

APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ



- Domenica 5 dicembre QUARTA DOMENICA DI AVVENTO
Martedì 7 dicembre ore 18.30: Santa Messa prefestiva
Mercoledì 8 dicembre SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA
 Sante Messe secondo l'orario festivo
Giovedì 9 dicembre ore 18.30, in v. Levi angolo v. Costa (davanti a "Piccoli passi")
 sono attesi per la benedizione gli abitanti di
 via LEVI 4 - 5 - 16 - 22
 via COSTA 5 - 9 - 15
 ore 19.15, in via Levi angolo via Fogagnolo
 sono attesi per la benedizione gli abitanti di
 via LEVI 34 - 48
 via COSTA 6 - 8 - 16
 via FOGAGNOLO 122 - 153 - 157
Venerdì 10 dicembre ore 19.15, sul sagrato della chiesa
 sono attesi per la benedizione gli abitanti di
 via SAVI
 via COSTA 37
 via FOGAGNOLO 123
Sabato 11 dicembre ore 16.00 - 18.00: possibilità di confessioni (in cappella feriale)
Domenica 12 dicembre QUINTA DOMENICA DI AVVENTO

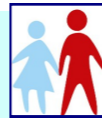


Ore 10.00: MESSAPIÙ - La proposta per le famiglie con i bambini di età compresa fra 0 e 6 anni. Vivremo la celebrazione con una attenzione speciale per loro, offrendo uno spazio dedicato, sottolineando alcuni gesti e invitando ciascuna famiglia al termine a fermarsi per ricevere una PARTICOLARE BENEDIZIONE NATALIZIA!

L'anima mia magnifica il Signore
 NOVENA DI NATALE
 da lunedì 13 a venerdì 17 dicembre

- dalle ore 7.00 alle 7.20 del mattino in chiesa parrocchiale
- più un appuntamento serale sul canale telegram doncarloconfalonieri

CORSO PER FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO



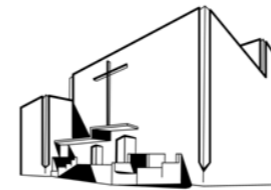
Le coppie che desiderano vivere il percorso di preparazione al matrimonio devono iscriversi ENTRO IL 31 DICEMBRE, prendendo contatto con don Carlo
 Il corso si terrà dal 2 febbraio al 16 marzo, nelle serate di mercoledì, alle ore 21.00 in oratorio san Giovanni Battista (via Fogagnolo, 88).

INFORMAZIONI UTILI

- Orari Sante Messe** feriali: lunedì e venerdì ore 18.30; martedì, mercoledì, giovedì e sabato: 8.30 festive: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30 (prefestiva ore 18.30)
- Ufficio parrocchiale (in cappella feriale)** IN QUESTO TEMPO DI "BENEDIZIONI", gli orari subiranno le seguenti modifiche
 martedì ore 17.30 - 18.30 mercoledì ore 9.00 - 10.00
 giovedì ore 9.00 - 10.00 sabato ore 9.00 - 10.00
- Orari guardaroba** per consegnare indumenti IN BUONO STATO, PULITI e PIEGATI:
 lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00
 per informazioni e appuntamenti: al numero 3517608394
 (lunedì e giovedì fra le 16.00 alle 18.00, martedì e mercoledì fra le 15.00 e le 17.00)
- Orari infopoint Caritas (via Savi, 21):** domenica dalle 10.45 alle 12.30
 telefono: 3515726534 lunedì dalle 16.30 alle 18.30 mercoledì dalle 16.30 alle 18.30
- Contatti** don Carlo Confalonieri (parroco) 3393080426 ps.giovanibatti@libero.it
 don Roberto Maier 3392904514 don.roberto.maier@gmail.com
 Silvia Fornari (ausiliaria diocesana) 3348110294 silviafornariad@gmail.com

IBAN PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA: IT59B084532070600000007422

Parrocchia S. Giovanni Battista



Via U.Fogagnolo, 96
 20099 SESTO SAN GIOVANNI (Mi)
 tel 022440401
 ps.giovanibatti@libero.it

PAROLA AMICA

Domenica 5 dicembre 2021

SERVIZIO, FAMIGLIA, COMUNITÀ i percorsi operativi di questo anno pastorale: a che punto siamo

Carissimi, mentre l'inizio del mese di dicembre e la solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria producono una sostanziale accelerazione del tempo di Avvento, mi sembra importante soffermarmi anche sul cammino ordinario della nostra comunità. Due sono i temi sui quali stiamo lavorando a livello di Consiglio Pastorale e di commissioni, quasi come due fuochi di una ellisse: il servizio e la famiglia. Ecco a che punto siamo arrivati e quali sono le prospettive che intravediamo.

GRUPPO DI LAVORO SULLA FAMIGLIA

A partire da un confronto ampio e articolato, stimolato anche da una serie di tracce fornite dal cammino di preparazione all'incontro mondiale delle famiglie del prossimo giugno, ci siamo soffermati principalmente su due aspetti, che potremmo così sintetizzare: il desiderio di spazi di vera "familiarità" per le famiglie della nostra comunità e il bisogno di luoghi di buona narrazione per i genitori alle prese con la crescita dei figli nei vari passaggi generazionali. Per il momento abbiamo deciso di prendere sul serio il primo sentiero, concretizzandolo in un semplice progetto collegato alla riapertura del bar dell'oratorio la domenica mattina, dopo la Messa delle 10.00. L'esperienza ci dice che non basta "aprire la porta", ma occorre in qualche modo "animare" questo spazio: servono cioè persone che, nella massima semplicità, prendano l'abitudine di fermarsi lì e accogliere con simpatia chi arriva, pronti a scambiare due parole, a coinvolgere nel dialogo, a condividere gioie e fatiche. Non vuole essere in alcuna maniera un momento strutturato, ma occorre che sia un momento abitato. E poi, si sa come funziona, da cosa nasce cosa: potrebbe diventare l'occasione di qualche incontro con qualcuno che ha una storia interessante da raccontare; potrebbe diventare il luogo in cui fermarsi a guardare una mostra; potrebbe diventare un pretesto per una iniziativa di carità. Il passo che ci siamo proposti è una riunione ad ampio respiro che coinvolga il gruppo di lavoro del Consiglio Pastorale, la Commissione Famiglia, il Consiglio dell'Oratorio e che ci permetta di stendere un piccolo progetto e di individuare diversi livelli di corresponsabilità.

Per quanto riguarda il secondo sentiero - quello del sostegno genitoriale - ci siamo riproposti un supplemento di riflessione, dove invocheremo certamente anche l'aiuto di persone competenti e appassionate (su tutti, gli operatori del Consultorio Familiare Decanale, ma non solo).

GRUPPO DI LAVORO SUL SERVIZIO

L'obiettivo - piuttosto ambizioso - è la stesura di un documento che racconti come la nostra comunità intende il servizio, che esprima in modo chiaro come ogni forma di diaconia all'interno della Parrocchia debba nascere da un mandato e preveda un continuo rinnovo e una profonda libertà orientata a una precisa capacità di riconsegna. L'orizzonte ultimo è un momento celebrativo, identificato con la veglia di Pentecoste, che nelle nostre intenzioni potrebbe diventare l'appuntamento annuale nel quale ciascuno degli operatori pastorali riceve, conferma o rende il proprio incarico. Ovviamente sono previsti nei prossimi mesi dei momenti che interpellano anche personalmente tutti coloro che vivono un servizio in ambito parrocchiale. In particolare, in questo mese di dicembre sarà consegnato a ciascuno un testo con alcune semplici domande alle quali vi chiederemo di rispondere entro la fine di gennaio 2022. A quel punto, toccherà all'equipe del Consiglio Pastorale raccogliere tutti i contributi ed elaborare una bozza di quello che ci piacerebbe diventasse una sorta di "manifesto programmatico" dello stile del servizio all'interno della nostra comunità. In primavera, questo testo verrà fatto girare nei vari gruppi e nelle varie commissioni parrocchiali, in modo da raccogliere suggerimenti, modifiche, rilanci e da risultare infine un documento largamente condiviso. Ecco allora che, in questa prospettiva, il cammino "INCONTRIAMOCI", che prevede un incontro mensile di ascolto e di condivisione (prossimo appuntamento il 14 gennaio), ha come protagonista Mosè nel suo particolare profilo di "servo di Dio": è l'occasione per ribadire come all'interno di una comunità di discepoli, ogni presenza è preziosa e ogni forma di cura e attenzione può assumere la dignità altissima del servizio.

Buon cammino! Con affetto, don Carlo

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

aiutateci a mettere nelle portinerie gli inviti per la quarta settimana (da lunedì 13 a venerdì 17 dicembre). Ecco le vie interessate:

- | | |
|---|--------------------|
| VIALE ITALIA | VIALE MARELLI |
| VIA CROCE | VIA ISONZO |
| VIALE EDISON | P.ZZA XI SETTEMBRE |
| VIA XXIV MAGGIO 18 - 90 - 95 - 98 - 102 - 104 - 110 - 111 - 113 - 115 - 117 - 119 | |
| VIA TORINO 71 - 73 - 77 - 98 - 100 | |
| VIA CADORNA dal 41 al 59 | |



NOTIZIE DALL'ORATORIO



L'AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

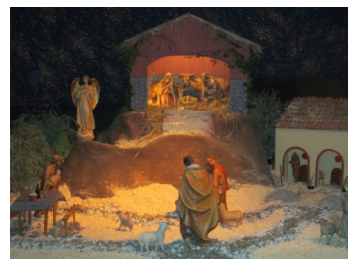
Ricordiamo che l'oratorio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 16.00 alle 18.30. All'ingresso è necessario passare in segreteria per lasciare il proprio nominativo. Il sabato e la domenica, l'oratorio è aperto solo per iniziative particolari.

domenica 5 dicembre ore 15.00: INCONTRO GRUPPO "DISCEPOLI" (3^a elem.) RAGAZZI e GENITORI

mercoledì 8 dicembre l'oratorio resta chiuso

giovedì 9 dicembre ore 17.00: incontro catechesi 4^a elementare (gruppo "AMICI")

venerdì 10 dicembre a partire dalle ore 16.00: GRUPPO STUDIO per adolescenti e 18enni dalle 18.00 alle 19.15, in oratorio: INCONTRO PREADOLESCENTI (ragazzi di prima e seconda media) ore 21.00: si riunisce il Consiglio dell'oratorio



OGNI UOMO LO VEDRÀ

NOVENA DI NATALE PER RAGAZZI (elementari) e PREADOLESCENTI (prima e seconda media)

da lunedì 13 a venerdì 17 dicembre dalle ore 16.30 alle 17.00 in chiesa

LE NOSTRE ATTESE ...NELL'ATTESA

novena di Natale per adolescenti e 18enni

da lunedì 13 a venerdì 17 dicembre dalle 18.45 alle 19.15 in oratorio



SECONDA ELEMENTARE

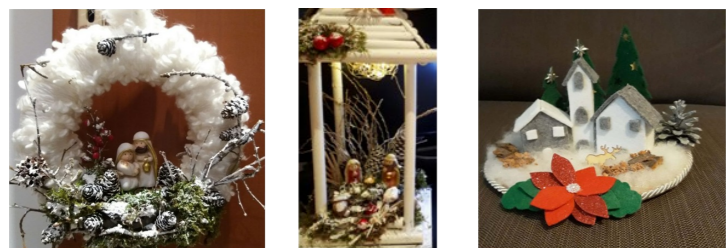
Inizio del Percorso di Catechismo

PRIMO ANNO

Il primo incontro per ragazzi e genitori sarà SABATO 15 GENNAIO 2022 dalle 15.00 alle 16.15 in oratorio

Vi aspettiamo!!

MERCATINO DI NATALE



domenica 5 e domenica 12 dicembre sul sagrato della chiesa

come di consueto il ricavato sarà destinato in parte all'oratorio e in parte al finanziamento di iniziative di carità.

LITURGIA DELLA PAROLA della QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

LETTURA: Is. 4, 2-5

In quel tempo. Isaia disse: «In quel giorno, il germoglio del Signore crescerà in onore e gloria e il frutto della terra sarà a magnificenza e ornamento per i superstiti d'Israele. Chi sarà rimasto in Sion e chi sarà superstita in Gerusalemme sarà chiamato santo: quanti saranno iscritti per restare in vita in Gerusalemme. Quando il Signore avrà lavato le brutture delle figlie di Sion e avrà pulito Gerusalemme dal sangue che vi è stato versato, con il soffio del giudizio e con il soffio dello sterminio, allora creerà il Signore su ogni punto del monte Sion e su tutti i luoghi delle sue assemblee una nube di fumo durante il giorno e un bagliore di fuoco fiammeggiante durante la notte, perché la gloria del Signore sarà sopra ogni cosa come protezione».

EPISTOLA Eb. 2, 5-15

Fratelli, non certo a degli angeli Dio ha sottomesso il mondo futuro, del quale parliamo. Anzi, in un passo della Scrittura qualcuno ha dichiarato: «Che cos'è l'uomo perché di lui ti ricordi o il figlio dell'uomo perché te ne curi?»

Di poco l'hai fatto inferiore agli angeli, / di gloria e di onore l'hai coronato / e hai messo ogni cosa sotto i suoi piedi». Avendo sottomesso a lui tutte le cose, nulla ha lasciato che non gli fosse sottomesso. Al momento presente però non vediamo ancora che ogni cosa sia a lui sottomessa. Tuttavia quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti. Conveniva infatti che Dio – per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria – rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli, dicendo: «Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, / in mezzo all'assemblea canterò le tue lodi»; / e ancora: / «Io metterò la mia fiducia in lui»; / e inoltre: «Eccomi, io e i figli che Dio mi ha dato». Poiché dunque i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita.

VANGELO: Lc. 19, 28-38

In quel tempo. Il Signore Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, / il re, nel nome del Signore. / Pace in cielo / e gloria nel più alto dei cieli!».

SALMO: Sal. 23

Alzatevi, o porte: entri il re della gloria.

Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli,
chi non giura con inganno.

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.
Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

CANTI PER LA CELEBRAZIONE (ore 10.00)

INGRESSO

Tempo di attesa, vigila il cuore.
Tempo di speranza: vieni Gesù!
Luce che irrompe, pace e perdono.

Apriamo le porte a Cristo Gesù. (2v)

Noi ti aspettiamo, Figlio dell'uomo.
Noi verremo incontro: vieni Gesù.
Lampo da oriente, Giudice santo. (rit)

COMUNIONE

Quando la tua sapienza, mio Signore,
vide che il mondo, vuoto,
restava senza amore,
ne fece la dimora
di un uomo e di una donna.

Quando vedesti l'uomo, mio Signore,
vinto dal suo peccato,
vagare senza meta,
ancora più l'amasti
e a lui venisti incontro.

Mentre la tua Parola, mio Signore,
come una luce amica
guidava i nostri passi,
colmava il nostro cuore
di fede e di speranza.

Tanto ci amasti infine, mio Signore,
quanto la vita stessa
dell'unico tuo Figlio:
con noi divise il pane
la gioia ed il dolore.

FINALE

**Maranathà, vieni Signor,
verso te Gesù le mani noi leviam.
Maranathà, vieni Signor,
prendici con te e salvaci, Signor.**

Guardo verso le montagne
dove mi verrà il soccorso,
il soccorso vien da Dio
che ha creato il mondo intero.